



ALCOOL (fermentazione) e ALCOLISMO (dipendenza)

I. Termini biblici

A. Antico Testamento

1. **Yayin** (???). è il termine generico per *vino*, ed è usato 141 volte. L'etimologia è incerta, perché non deriva da una radice ebraica. Significa sempre succo di frutta fermentato, solitamente uva. Gen. 9:21; Es. 29:40; Num. 15:5,10.
2. **Tirosh** (????????). Indica il *vino nuovo*. A causa delle condizioni climatiche mediorientali, la fermentazione aveva inizio solo sei ore dopo l'estrazione del succo. Il termine si riferisce al vino durante il processo di fermentazione. Deut.12:17; 18:4; Is. 62:8-9; Os. 4:11.
3. **Asis** (?????). La parola designa le bevande alcoliche (*vino dolce*). Gioele 1:5; Isa. 49:26.
4. **Sekar** (?????). *Bevanda forte*. La radice ebraica è usata nei termini *ubriaco* o *ubriacone*. E' equivalente a *yayin*, ma in più trasmette l'idea di *eccitante*. Cf. Prov. 20:1; 31:6; Is. 28:7.

B. Nuovo Testamento

1. ????? (Oinos, vino). L'equivalente greco di *Yayin*.
2. ???? ????? (Neos oinos, vino nuovo). Corrispondente greco di **tirosh**. Cf. Mar. 2:22.
3. ??????? ?????? (Gleuchos oinos, vino dolce). Equivalente dell'ebraico **asis**. Indica il mosto, ossia il vino nei primi stadi della fermentazione. Cf. Atti 2:13.

II. Uso biblico

A. Antico Testamento

1. Il vino è un dono di Dio. Gen. 27:28; Sal. 104:14-15; Eccl. 9:7; Os. 2:8-9; Gioele 2:19,24; Am. 9:13; Zac. 10:7.
2. Il vino fa parte delle offerte sacrificali. Es. 29:40; Lev. 23:13; Num. 15:7,10; 28:14; Deut. 14:26; Giud. 9:13.
3. Il vino è usato come medicina. 2 Sam. 16:2; Prov. 31:6-7.
4. Il vino può generare seri problemi. Gen. 9:21; Gen. 19:33,35; Giud. 16:19; 1 Sam. 25:36; 2 Sam. 11:13; 2 Sam. 13:28; 1 Re 16:9; 1 Re 20:12; Am. 6:6; Am. 4.
5. Insensatezza di chi fa uso smodato del vino. Prov. 20:1; 23:29-35; 31:4-5; Is. 5:11,22; 19:14; 28:7-8; Os.4:11.

6. Il vino era proibito a determinate categorie di persone, come i sacerdoti nell'esercizio delle loro funzioni (Lev. 10:9; Ez. 44:21), i nazirei (Num. 6) e i sovrani (Prov. 31:4-5; Is. 56:11-12; Os. 7:5).

7. Il vino è usato in un contesto escatologico. Am. 9:13; Gioele 3:18; Zac. 9:17.

B. Periodo intertestamentario

1. In quantità moderate, il vino fa bene. Ecclesiastico 31:27-30.

2. I rabbini dicono, "il vino è la più grande di tutte le medicine; c'è bisogno di medicine solo se manca il *vino*".

C. Nuovo Testamento

1. Gesù cambiò in vino una grande quantità d'acqua. Giov. 2:1-11.

2. Gesù bevve vino. Mat. 11:18-19; Luca 7:33-34; 22:17 e segg.

3. Pietro fu accusato di essere pieno di "vino dolce". Atti 2:13.

4. Il vino è usato come medicamento. Mar. 15:23; Luca 10:34; 1 Tim. 5:23.

5. I conduttori non devono abusare dell'alcol, ma ciò non significa che se ne debbano astenere completamente. 1 Tim. 3:3,8; Tito 1:7; 2:3; 1 Pie. 4:3.

6. Il vino è usato in un contesto escatologico. Mat. 22:1 e segg.; Apoc. 19:9.

7. L'ubriachezza deplorata. Mat. 24:49; Luca 11:45; 21:34; 1 Cor. 5:11-13; 6:10; Gal. 5:21; 1 Pie. 4:3; Rom. 13:13-14.

III. Riflessione teologica

A. Tensione dialettica

1. Il vino è un dono di Dio.

2. L'ubriachezza è il problema principale.

3. I credenti di alcune culture devono limitare l'uso del vino per amore dell'Evangelo. Mat. 15:1-20; Mar. 7:1-23; 1 Cor. 8-10; Rom. 14.

B. Tendenza ad andare oltre certi limiti

1. Dio è il Datore di ogni cosa buona.

2. Il genere umano decaduto ha abusato dei doni di Dio andando oltre i limiti da Lui stabiliti.

C. La smodatezza sta in noi, non nelle cose. Nella creazione tutto è buono e non c'è alcun male. cf. Mar. 7:18-23; Rom. 14:14,20; 1 Cor. 10:25-26; 1 Tim. 4:4; Tito 1:15.

IV. cultura giudaica del I° secolo a proposito della fermentazione

A. La fermentazione inizia molto presto, approssimativamente 6 ore dopo che l'uva è stata pigiata.

B. La tradizione giudaica dice che quando spunta un po' di schiuma in superficie (segno della fermentazione), il mosto può essere soggetto alla *decima*. Era chiamato *vino dolce*, o *vino nuovo*.

C. La fermentazione principale era completa dopo una settimana. <o:p></o:p>

D. La fermentazione secondaria richiedeva circa 40 giorni, dopo i quali il vino era considerato *vino invecchiato* e poteva essere offerto *sull'altare*.

E. Il vino che aveva riposato sulla propria feccia (vino vecchio) era ritenuto buono, ma doveva essere filtrato per bene prima dell'uso.<o:p></o:p>

F. Il vino era considerato invecchiato solitamente dopo un anno dalla fermentazione. Tre anni era il periodo di tempo più lungo per il quale il vino poteva essere conservato. Era chiamato *vino vecchio*, e andava bevuto diluito con acqua.<o:p></o:p>

G. Solo negli ultimi 100 anni, in ambiente sterile e con l'aiuto di additivi chimici, è stato possibile ritardare la fermentazione. Nell'antichità non si poteva interrompere il processo naturale di fermentazione.